

PIEMONTE	
Alessandria	7 marzo
Asti	14 marzo
Biella	20 febbraio
Cuneo	28 febbraio
Novara	28 febbraio
Torino	29 marzo
Verbania	30 marzo
Vercelli	9 marzo

LIGURIA	
Genova	12 marzo
Imperia	25 marzo
La Spezia	25 marzo
Savona	5 marzo

LOMBARDIA	
Bergamo	9 marzo
Brescia	21 febbraio
Como	14 febbraio
Cremona	19 febbraio
Lecco	21 febbraio
Lodi	19 febbraio
Mantova	19 febbraio
Milano	19 marzo
Pavia	18 febbraio
Sondrio	5 marzo
Varese	18 febbraio

TRENTINO A. ADIGI	
Bolzano	7 marzo
Trento	14 marzo

FRIULI V.G.	
Gorizia	28 febbraio
Pordenone	18 marzo
Trieste	18 marzo
Udine	30 gennaio

VENETO	
Belluno	30 marzo
Padova	15 marzo
Treviso	20 febbraio
Venezia	23 marzo
Verona	28 febbraio
Vicenza	15 marzo

UMBRIA	
Perugia	
Terni	

VALLE D'AOSTA	
Aosta	

EMILIA ROMAGNA	
Bologna	28 febbraio
Ferrara	7 febbraio
Forlì - Cesena	25 marzo
Modena	
Parma	12 febbraio
Piacenza	18 marzo
Ravenna	14 marzo
Reggio Emilia	8 febbraio
Rimini	4 febbraio

TOSCANA	
Arezzo	18 marzo
Firenze	28 marzo
Grosseto	30 marzo
Livorno	
Lucca	8 marzo
Massa Carrara	
Pisa	7 marzo
Pistoia	22 marzo
Prato	15 marzo
Siena	27 febbraio

MARCHE	
Ancona	5 marzo
Ascoli Piceno	29 marzo
Macerata	20 febbraio
Pesaro - Urbino	15 marzo

SARDEGNA	
Cagliari	12 aprile
Nuoro	2 marzo
Oristano	14 febbraio
Sassari	15 marzo

LAZIO	
Frosinone	21 febbraio
Latina	11 marzo
Rieti	25 marzo
Roma	16 aprile
Viterbo	25 febbraio

ABRUZZO	
Chieti	14 febbraio
L'Aquila	3 maggio
Pescara	8 febbraio
Teramo	

CAMPANIA	
Avellino	20 marzo
Benevento	
Caserta	21 marzo
Napoli	20 marzo
Salerno	20 marzo

PUGLIA	
Bari	13 febbraio
Brindisi	
Foggia	
Lecce	13 febbraio
Taranto	12 febbraio

MOLISE	
Campobasso	14 marzo
Isernia	20 marzo

BASILICATA	
Matera	21 febbraio
Potenza	29 marzo

CALABRIA	
Catanzaro	14 marzo
Cosenza	20 marzo
Crotone	11 marzo
Reggio Calabria	1 marzo
Vibo Valentia	15 marzo

SICILIA	
Agrigento	23 marzo
Caltanissetta	15 marzo
Catania	22 marzo
Enna	25 marzo
Messina	14 marzo
Palermo	16 marzo
Ragusa	13 marzo
Siracusa	12 marzo
Trapani	21 febbraio



Nr.13 Dell'1 aprile 2013

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Notiziario settimanale a cura del
Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale
via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773
0648903734
Fax: +39 0662276535
www.coisp.it
e-mail: coisp@coisp.it

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO **SIN** (INSIEME) **DIKE'**
(GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"



Sommario

LETTERA AI COLLEGHI

LETTERA AL MINISTRO DELL'INTERNO

GRAZIE A TUTTI!

Aldrovandi - Due colleghi restano in carcere

Festa Polizia - Inviti vittime

Incontro per ripartizione straordinario

La Polizia di solidarietà

Concorso interno Commissario

Concorso Agenti

Concorso Sovrintendenti - Richiesta incontro

Mobilità stessa sede - Bozza

Anticipo missione forfetario

Il classico "pesce" del Coisp colpisce ancora

Reggio Emilia - Nuovo Ufficio

Foresta Burgos sede disagiata

Assistenza fiscale

Poliambulatorio al Viminale

Disposizioni corsi Funzionari

Questura Crotone su sito inquinato

Lampedusa - Nessun mezzo di locomozione. Risposta

Elezioni Segretari Generali Provinciali e Regionali COISP

Brescia - Convegno su disciplina armi

Calabria - Torneo "Filippo Raciti"

Calabria - Presentazione libro

Congresso Regionale Calabria

"L'angolo delle riflessioni"

A Pasqua niente guerra... (continua in ultima pagina)



flash

Nr.13 dell'1 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

LETTERA AI COLLEGHI

La volontà di chiarire quanto accaduto lo scorso 27 marzo a Ferrara mi obbliga a scrivere di persona, evitando quelle continue mistificazioni che stanno veicolando gli organi di informazione sulla nostra attività, dipingendoci come dei pazzi che vanno contro una mamma che ha perso un figlio.

Il COISP, sin dal giorno seguente la pronuncia del Tribunale di Sorveglianza di Bologna che sanciva la custodia cautelare in carcere dei quattro poliziotti condannati per il caso Aldrovandi, ha manifestato **rispetto per la sentenza e contemporaneo sconcerto per la mancata concessione delle misure alternative**, come richiesto dagli avvocati difensori e stabilito dal cd. decreto "svuota carceri". **La decisione di esprimere solidarietà a quattro poliziotti, si è concretizzata esclusivamente per la mancata applicazione nei loro riguardi del citato decreto** e che sia così è fin troppo chiaro negli atti, nei volantini sindacali, nelle stesse comunicazioni alle Autorità, etc... **Il COISP NON ha mai inteso manifestare contro qualcuno NÉ, tantomeno, contro la sentenza**, peraltro poi parzialmente rivista da altro Tribunale di Sorveglianza che ha concesso gli arresti domiciliari a Monica Segatto.

La ricostruzione dei fatti, appare quindi doverosa:

- Il sit-in di Piazza Savonarola a Ferrara è stato preavvisato dal COISP, con una settimana di anticipo, con una comunicazione inviata alle Autorità cittadine, Sindaco compreso. Nessuna obiezione o rilievo sono stati mossi, né in relazione al luogo, né all'orario, né alle modalità del presidio, il quale si è svolto per la sua quasi totalità, senza alcun problema in un angolo della ormai famosa Piazza, davanti al Castello e non al Comune.
 - Il Sindaco di Ferrara si è presentato in piazza mentre tale sit-in volgeva al termine, in quanto poco dopo era già programmato il Congresso Regionale del COISP dell'Emilia Romagna, preceduto anche da un Incontro Pubblico sul tema "Poliziotti in carcere, criminali fuori, la legge è uguale per tutti?", svoltosi alla "Sala Estense" - Circolo dei Negozianti - Palazzo Roverella, sempre a Ferrara, a 200 metri dalla Piazza Savonarola.
 - Nessun Appartenente al COISP ha invitato il Sindaco ad andarsene, ne sono prova i filmati (video disponibile, tra gli altri, su <http://www.youtube.com/watch?v=QuAKSIXPCoQ>). E' stato lui ad affermare che lo stavamo cacciando dalla Piazza (video disponibile su <http://www.estense.com/?p=288569>).
 - La discussione con l'Europarlamentare Potitto, presente, come altri, per un saluto ai manifestanti, ha assunto toni accesi solo quando il Sindaco ha girato le spalle all'esponente politico (<http://www.youtube.com/watch?v=QuAKSIXPCoQ>), riducendosi ad un alterco tra i due, senza alcun riferimento alle motivazioni dell'iniziativa del COISP.
 - Una volta allontanatosi, il Sindaco di Ferrara, rivolgendosi a 3-4 cittadini e poi ad una donna con una telecamera, ha dichiarato (<http://www.estense.com/?p=288569>) che il COISP aveva scelto "... come luogo della manifestazione la finestra sotto l'Ufficio dove lavora la mamma di Federico Aldrovandi che è dipendente comunale. ... Ho chiesto cortesemente di spostarsi di qualche decina di metri perché questa manifestazione non risulti provocatoria ..."
- La manifestazione quindi, sarebbe potuta risultare provocatoria perché fatta sotto "la finestra" dell'Ufficio dove lavora la signora Patrizia Moretti. Da quel momento il messaggio (falso e diffamatorio!!), giunto anche al Senato della Repubblica, è stato che il COISP stava manifestando contro la mamma di Federico Aldrovandi, sotto la finestra dell'ufficio di questa (cosa non vera, ma il Sindaco può anche non sapere in quale ufficio lavora una sua dipendente, mentre non si accoglie il fatto che il COISP non sapesse nemmeno che la signora Moretti lavorasse in Comune) e contro la sentenza definitiva di condanna a 3 anni e 6 mesi dei 4 poliziotti.
- All'arrivo della Signora Patrizia Moretti l'iniziativa del COISP stava già volgendo al termine ed i presenti si stavano allontanando. La stessa ci ha definito purtroppo e comunque successivamente "vigliacchi" (vedasi rassegna stampa) perché forse si sarebbe preferito uno scontro verbale così che qualcuno avesse potuto ulteriormente strumentalizzare la manifestazione del COISP a difesa del diritto dei 4 poliziotti a vedersi applicate le stesse norme (il citato decreto svuota-carceri) applicate a tutti gli altri italiani..



flash

Nr.13 dell'1 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Le dichiarazioni rese alla stampa e le ricostruzioni giornalistiche, fin da quando eravamo presenti in Piazza Savonarola, hanno volutamente escluso un contraddittorio, una nostra dichiarazione od un intervento, cristallizzando una situazione che, agli occhi di chiunque, sembrerebbe ignobile e grottesca.

Per quanti hanno ricevuto le notizia solo dagli organi di informazione, vi chiedo di non cadere nel medesimo tranello.

L'unico interesse del COISP era e rimane quello di fornire un'informazione sul trattamento riservato a quattro poliziotti, condannati ma detentori, fino a che la democrazia resisterà in Italia, di doveri (accentuati dallo status che ricoprono) ma anche di diritti e garanzie di vedere la Legge applicata.

Crede che l'iniziativa del COISP sia stata rivolta contro la Signora Patrizia Moretti è assurdo, come dimostrano tutte le dichiarazioni da sempre rilasciate da questo Sindacato di Polizia e non solo, ma come evidenzia anche una banale logica: la mamma di Federico non ha alcun ruolo nell'applicazione delle misure detentive a carico dei quattro poliziotti condannati. A nessuno, tanto meno al COISP, verrebbe in mente di manifestare contro una madre che ha perso un figlio e, non essendo la Signora Moretti l'oggetto della nostra attenzione, tanto meno lo era il suo posto di lavoro di cui il COISP non poteva conoscere né sospettare l'ubicazione, né informalmente né formalmente.

Chi invece, inevitabilmente, conosceva la situazione, non ha fatto nulla per evitarla se non quando i fatti erano già abbondantemente in corso e già, da questo punto di vista, compromessi.

La ricerca di un dialogo con la cittadinanza di Ferrara durante questo ultimo mese, ha dato una grande risposta positiva in termini di comprensione di quanto il COISP rappresentava.

Manifestare è un diritto di tutti: farlo per pretendere l'applicazione delle norme di legge anche nei confronti dei poliziotti è un diritto anche nostro!

Accusarci di aver manifestato provocatoriamente sotto la finestra dell'Ufficio della mamma di Aldrovandi (ma molti hanno scritto e detto anche sotto casa...), contro di lei e la sentenza di condanna dei 4 poliziotti, è quanto di veramente ignobile è stato fatto, ed è stato fatto da parte di chi sapeva che detto ufficio e la relativa finestra si affacciavano da tutt'altra parte rispetto a dove era il COISP, ma in una piazzetta assolutamente diversa.

In questo momento la verità non emergerà, anche se stiamo facendo progressi su questo fronte. Non abbiamo difeso quattro poliziotti, ma un principio che deve valere per tutti: la Legge deve essere applicata, anche a noi, con tutte le scriminanti e le aggravanti che il Giudice ritiene di applicare. Non ci stiamo al gioco al massacro delle divise, ad accettare, come fanno altri, di cavalcare l'onda dell'opportunismo, che si traduce, sempre più spesso nello starsene zitti e lasciare i colleghi da soli ad affrontare i momenti più difficili.

So che remare controcorrente è faticoso, tanto quanto spiegare come sono andate le cose, ma è uno sforzo che tutti abbiamo il dovere morale di fare.

Le nostre parole e la ricerca ostinata di dialogo, oggi ci costringono allo sforzo di non interrompere il dialogo con tutte le forze politiche e sociali, anche con coloro che non sanno e quindi non capendo, ci criticano anche aspramente.

Non possiamo rimandare ad altri momenti od ad altri livelli di responsabilità.

Da ultimo, vorrei ricordare a tutti, che noi abbiamo chiesto scusa nell'immediatezza alla Famiglia Aldrovandi e cercato un contatto anche tramite alti Dirigenti Pubblici, ma anche questo viene strumentalizzato.

Informo anche che abbiamo chiesto al Ministro Cancellieri di pretendere che i Funzionari che ha inviato a Ferrara per accertare gli accadimenti, pongano in essere tutte le attività necessarie ad appurare quanto abbiamo prima sommariamente sottolineato e di volerlo fare ANCHE se alla fine dovesse risultare (perché è questo che emergerà!) che non è il COISP ad aver provocato o ad avere posto in essere una attività deplorabile, ma sono stati invece altri che hanno dichiarato false situazioni così da arrivare a strumentalizzare una manifestazione legittima e corretta sotto tutti gli aspetti e soprattutto ben lontana dalla benché minima volontà di offendere la Signora Moretti ed il suo dolore.

Buon Sindacato.

Roma, 29 marzo 2013

Il Segretario Generale del Coisp
Franco Maccari



flash

Nr.13 dell'1 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**Preg.mo Signor Ministro dell'Interno
Dott.ssa Annamaria Cancellieri**

Preg.mo Signor Ministro,

la volontà di chiarire quanto accaduto lo scorso 27 marzo a Ferrara, mi obbliga a scriverLe di persona.

Il COISP, sin dal giorno seguente la pronuncia del Tribunale di Sorveglianza di Bologna che sanciva la custodia cautelare in carcere dei quattro poliziotti condannati per il caso Aldrovandi, ha manifestato rispetto per la sentenza e contemporaneo sconcerto per la mancata concessione delle misure alternative, come richiesto dagli avvocati difensori e stabilito dal cd. decreto "svuota carceri".

La decisione di esprimere solidarietà a quattro poliziotti si è concretizzata esclusivamente per la mancata applicazione nei loro riguardi del citato decreto e che sia così è fin troppo chiaro negli atti, nei volantini sindacali, nelle stesse comunicazioni alle Autorità, etc...

Il COISP NON ha mai inteso manifestare contro qualcuno NE, tantomeno, contro la sentenza, peraltro poi parzialmente rivista da altro Tribunale di Sorveglianza che ha concesso gli arresti domiciliari a Monica Segatto.

La ricostruzione dei fatti, appare quindi doverosa:

- *Il sit-in di Piazza Savonarola a Ferrara è stato preavvisato dal COISP, con una settimana di anticipo, con una comunicazione inviata alle Autorità cittadine, Sindaco compreso. Nessuna obiezione o rilievo sono stati mossi, né in relazione al luogo, né all'orario, né alle modalità del presidio, il quale si è svolto per la sua quasi totalità, senza alcun problema in un angolo della famosa Piazza.*
- *Il Sindaco di Ferrara si è presentato in piazza mentre tale sit-in volgeva al termine, in quanto poco dopo era già programmato il Congresso Regionale del COISP dell'Emilia Romagna, preceduto anche da un incontro pubblico sul tema "Poliziotti in carcere, criminali fuori, la legge è uguale per tutti?", svoltosi alla "Sala Estense" - Circolo dei Negozianti - Palazzo Roverella, sempre a Ferrara.*
- *Nessun appartenente al COISP ha invitato il Sindaco ad andarsene, ne sono prova i filmati (video disponibile, tra gli altri, su <http://www.youtube.com/watch?v=QuAKSIXPCoQ>). E' stato lui ad affermare che lo stavamo cacciando dalla Piazza (video disponibile su <http://www.estense.com/?p=288569>).*
- *La discussione con l'Europarlamentare Potitto, presente, come altri, per un saluto ai manifestanti ha assunto toni accesi solo quando il Sindaco ha girato le spalle all'esponente politico (<http://www.youtube.com/watch?v=QuAKSIXPCoQ>), riducendosi ad un alterco tra i due, senza alcun riferimento alle motivazioni dell'iniziativa del COISP.*
- *Una volta allontanatosi, il Sindaco di Ferrara, rivolgendosi a 3-4 cittadini e poi ad una donna con una telecamera, ha dichiarato (<http://www.estense.com/?p=288569>) che il COISP aveva scelto "... come luogo della manifestazione la finestra sotto l'Ufficio dove lavora la mamma di Federico Aldrovandi che è dipendente comunale. ... Ho chiesto cortesemente di spostarsi di qualche decina di metri perché questa manifestazione non risulti provocatoria ..."*
La manifestazione quindi, sarebbe potuta risultare provocatoria perché fatta sotto "la finestra" dell'Ufficio dove lavora la signora Patrizia Moretti. Da quel momento il messaggio (falso e diffamatorio!!), giunto anche al Senato della Repubblica, è stato che il COISP stava manifestando contro la mamma di Federico Aldrovandi, sotto la finestra dell'ufficio di questa (cosa non vera, ma il Sindaco può anche non sapere in quale ufficio lavora una sua dipendente, mentre non si accoglie il fatto che il COISP non sapesse nemmeno che la signora Moretti lavorasse in Comune) e contro la sentenza definitiva di condanna a 3 anni e 6 mesi dei 4 poliziotti.
- *All'arrivo della Signora Patrizia Moretti l'iniziativa del COISP stava già volgendo al termine ed i presenti si stavano allontanando. La stessa ci ha definito purtroppo e comunque*



flash

Nr.13 dell'1 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

successivamente "vigliacchi" (vedasi rassegna stampa) perché forse si sarebbe preferito uno scontro verbale così che qualcuno avesse potuto ulteriormente strumentalizzare la manifestazione del COISP a difesa del diritto dei 4 poliziotti a vedersi applicate le stesse norme (il citato decreto svuota-carceri) applicate a tutti gli altri italiani..

Le dichiarazioni rese alla stampa e le ricostruzioni giornalistiche, fin da quando eravamo presenti in Piazza Savonarola, hanno volutamente escludere un contraddittorio, una nostra dichiarazione od un intervento, cristallizzando una situazione che, agli occhi di chiunque, sembrerebbe ignobile e grottesca.

Le chiedo, Signor Ministro, di non continuare a cadere nel medesimo tranello.

L'unico interesse del COISP era e rimane quello di fornire un'informazione sul trattamento riservato a quattro poliziotti, condannati ma detentori, fino a che la democrazia resisterà in Italia, di doveri (accentuati dallo status che ricoprono) ma anche di diritti e garanzie di vedere la Legge applicata.

Crede che l'iniziativa del COISP sia stata rivolta contro la Signora Patrizia Moretti è assurdo, come dimostrano tutte le dichiarazioni da sempre rilasciate da questo Sindacato di Polizia e non solo, ma come evidenza anche una banale logica: la mamma di Federico non ha alcun ruolo nell'applicazione delle misure detentive a carico dei quattro poliziotti condannati. A nessuno, tanto meno al COISP, verrebbe in mente di manifestare contro una madre che ha perso un figlio e, non essendo la Signora Moretti l'oggetto della nostra attenzione, tanto meno lo era il suo posto di lavoro di cui il COISP non poteva conoscere né sospettare l'ubicazione, né informalmente né formalmente.

Chi invece, inevitabilmente, conosceva la situazione, non ha fatto nulla per evitarla se non quando i fatti erano già abbondantemente in corso e già, da questo punto di vista, compromessi.

La ricerca di un dialogo con la cittadinanza di Ferrara durante questo ultimo mese, ha dato una grande risposta positiva in termini di comprensione di quanto il COISP rappresentava.

Manifestare è un diritto di tutti: farlo per pretendere l'applicazione delle norme di legge anche nei confronti dei poliziotti è un diritto anche nostro!

Accusarci di aver manifestato provocatoriamente sotto la finestra dell'Ufficio della mamma di Aldrovandi (ma molti hanno scritto e detto anche sotto casa...), contro di lei e la sentenza di condanna dei 4 poliziotti, è quanto di veramente ignobile è stato fatto, ed è stato fatto da parte di chi sapeva che detto ufficio e la relativa finestra si affacciavano da tutt'altra parte rispetto a dove era il COISP, ma in una piazzetta assolutamente diversa.

La più grave ricaduta di questa vicenda e del modo in cui è stata strumentalizzata, ci riporta a ben prima del settembre 2011, allorché il Capo della Polizia Antonio Manganelli, aveva chiesto scusa alla famiglia di Federico Aldrovandi a nome dell'Istituzione per quanto accaduto, pur ribadendo che la Legge deve fare il suo corso.

Le chiediamo, quindi, di pretendere che i Funzionari che ha inviato a Ferrara per accertare gli accadimenti, pongano in essere tutte le attività necessarie ad accertare quanto abbiamo prima sommariamente sottolineato e di volerlo fare ANCHE se alla fine dovesse risultare (perché è questo che emergerà!) che non è il COISP ad aver provocato o ad avere posto in essere una attività deplorabile, ma sono stati invece altri che hanno dichiarato false situazioni così da arrivare a strumentalizzare una manifestazione legittima e corretta sotto tutti gli aspetti e soprattutto ben lontana dalla benché minima volontà di offendere la Signora Moretti ed il suo dolore.

Certi che non ci sarà da parte di alcuno, né tantomeno da parte Sua, la volontà di negare i fatti, rimaniamo in attesa di poter leggere la verità, peraltro già ampiamente descritta dai citati video e da altri.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari



GRAZIE A TUTTI

La crudele strumentalizzazione mediatica di questi giorni, questo tsunami di falsità sul sit-in organizzato dal COISP a Ferrara per denunciare la inaccettabile disparità di trattamento che hanno subito 4 poliziotti, ha fatto emergere i veri servi del potere, sindacati che invece di tutelare i poliziotti esprimono pecoronamente sostegno e vicinanza ai poteri forti solo per convenienza e nel tentativo di cercare di screditarci, pur sapendo e conoscendo la verità!

Pian piano stiamo riuscendo a far emergere la verità e tutti, alla fine, dovranno scusarsi con noi.

Il COISP non è abituato ad abbassare la guardia e continuerà a tutelare a testa alta i diritti di chi ogni giorno rischia anche la vita per il bene comune!

Quanto accaduto in questi giorni è comunque la riprova, per innumerevoli colleghi, che nel momento del bisogno c'è solo un Sindacato, il COISP, che è pronto, con i fatti, a difendere i poliziotti.

Su www.coisp.it è riportata una parte delle innumerevoli attestazioni di stima e di vicinanza che sono giunte e stanno arrivando al COISP, ed al nostro Segretario Generale Franco Maccari, da chi ha compreso che noi stiamo dalla parte della giustizia e dei diritti. In seguito ne pubblicheremo altre.

Grazie a tutti!

ALDROVANDI – DUE COLLEGHI RESTANO IN CARCERE

“Paolo e Luca restano in carcere... Tre persone continuano a restare in carcere anche se non dovrebbero starci, perché è la legge a stabilire che non debbano starci. Ora se ne discuterà? Scemata la violenza del tifone mediatico scatenatosi su assunti fasulli e strumentalizzazioni della nostre iniziative, adesso almeno si discuterà del perché tre persone

sono in carcere diversamente da quanto stabilito dalla legge? Chi è sempre giustamente in prima linea per difendere i diritti altrui ritiene che anche queste tre persone abbiano dei diritti oppure no? I diritti dei poliziotti sono affievoliti perché portano la divisa? Parte della Politica fortunatamente ha deciso di rifiutare ogni ipocrisia, di uscire allo scoperto e puntare chiaramente sull'argomento principe delle nostre iniziative, raccogliendo con onestà l'invito a discutere”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, dopo la nuova pronuncia del Tribunale di Sorveglianza di Bologna che ha respinto le istanze di concessione di misura alternative al carcere avanzate nei confronti di Paolo Forlani e Luca Pollastri, due dei quattro poliziotti condannati per eccesso colposo a seguito del decesso di Federico Aldrovandi, che devono scontare sei mesi di pena. Per una terza persona, Monica Segatto, il Tribunale di Sorveglianza di Padova ha invece accolto la medesima istanza, concedendole i domiciliari, in virtù delle norme contenute nel cosiddetto “svuota-carceri” in base alle quali le pene da scontare a meno di 18 mesi di carcere, devono essere scontate fuori dagli Istituti di pena. **“Quando si discuteva del decreto in questione si è ritenuto evidentemente che chi è stato condannato a pene di quell'entità – ha aggiunto Maccari – dovesse uscire dal carcere, evidentemente perché la riprovazione sociale che la pena sottintende non fosse tale in quei casi da giustificare la permanenza in cella. Perché questo adesso non vale per i poliziotti? Una legge è una legge, sempre e per tutti, o no? Sappiamo che tanti si stanno facendo questa domanda - ha continuato Maccari -, comprendendo le nostre reali intenzioni al di là di questioni dalle quali siamo lontani anni luce e che mai ci sogneremmo di tirare in ballo. Tanti, anche fra quelli che in**



flash

Nr.13 dell'1 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

pubblico hanno dovuto attaccarci per non finire nel tritacarne mediatico che ha voluto con prepotenza e del tutto ingiustamente creare un muro che dividesse i buoni dai cattivi. Noi facciamo Sindacato con l'onestà e l'indipendenza che riteniamo indispensabili e non sacrificabili quando si assume un compito talmente difficile e delicato, e non possiamo che continuare a ripetere, finchè avremo fiato, anche a Pasqua che speriamo porti a tutto il Paese un po' di quella pace di cui tanto c'è bisogno, che tre persone sono ancora in carcere per una contestazione a titolo di colpa e per una pena rispetto alla quale la legge non prevede che ci stiano". "Dopo le polemiche scatenatesi a seguito delle nostre iniziative - ha concluso Maccari - auspichiamo che tutti, principalmente la Politica, colgano l'occasione per affrontare le questioni che fin dall'inizio abbiamo voluto mettere in evidenza. Una su tutte, anzi è più preciso dire l'unica al centro delle manifestazioni realizzate a Ferrara, e cioè che delle persone sono state mandate in carcere a scontare sei mesi di pena mentre la legge prevede che chi abbia da espiare condanne inferiori ai 18 mesi non deve starci. La legge si applica diversamente ai Poliziotti? Perché?". Su www.coisp.it.

FESTA POLIZIA – INVITI VITTIME

Preg.mo Signor Vice Capo della Polizia, poco meno di un anno fa il Coisp scriveva, in relazione alla Festa della Polizia, che questa ricorrenza serve soprattutto ad onorare chi ha compiuto e compie quotidianamente il proprio Dovere. Termine non retorico che racchiude in sé i molti valori i quali, soprattutto oggi, sono spesso l'unica fonte di motivazione per gli uomini e le donne della Polizia di Stato.

La celebrazione del 161° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato in programma il prossimo 16 maggio a Roma, ricorre in un momento di profonda tristezza e dolore per tutti noi. Il significato della memoria, quale momento non solo rituale

di ricordo e prosecuzione dell'opera e degli ideali di chi ci ha lasciato, assumerà, giocoforza, un ruolo centrale nelle celebrazioni. La presenza dei familiari delle nostre Vittime, già l'anno scorso incredibilmente costretti a sostare per ore in un'area del palco priva di alcuna copertura, quest'anno subirà un'ulteriore umiliazione.

Saranno invitati alla cerimonia solo i familiari delle nostre Vittime scomparse dopo l'anno 2000, ciò per limitare i vari costi connessi.

La invito a riconsiderare questo criterio in quanto, come certamente condividerà, non esiste un fine pena per il dolore di figli e vedove che affrontano viaggi spesso molto lunghi per essere presenti a Roma con l'unico scopo di rendere omaggio a mariti, padri, figli che sono morti o rimasti feriti gravemente, con la nostra divisa addosso.

Se proprio si debbono limitare il numero dei partecipanti alla cerimonia di Roma, basterebbe adottare un criterio che non escluda proprio i moltissimi che sono stati Vittime degli anni del terrorismo, uno dei periodi più bui della storia del nostro paese.

La celebrazione dell'Anniversario della Fondazione della Polizia trova la sua ragione fondante in questi sacrifici, in quelle medaglie che decorano la nostra bandiera, che danno un valore alla memoria ed un senso a tutti i poliziotti di oggi.

La decisione di recidere la memoria e con essa tutto il carico di dolore umano, addirittura impedendo di partecipare anche a chi lo farebbe a proprie spese pur di essere presente, è un errore senza scusanti al quale Le chiedo di porre rimedio da subito.

I familiari non hanno scelto di diventare orfani, vedove, di perdere un figlio. La Polizia non sta dimostrando di essere degna dell'amore che quelle persone dimostrano, volendo essere presenti.

Sulla dignità di queste persone, noi non retrocediamo di un passo.

**Il Segretario Generale del Coisp
Franco Maccari**



flash

Nr.13 dell'1 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

INCONTRO PER RIPARTIZIONE STRAORDINARIO

In osservanza dell'art.16 comma 5 del vigente Accordo Nazionale Quadro, si è tenuto il 28 marzo u.s., presso il Dipartimento, il primo incontro per la ripartizione del monte ore di lavoro straordinario a tutti gli Uffici Centrali e Territoriali. La riunione ha visto la partecipazione del Prefetto Raffaele AIELLO, Direttore Centrale per le Risorse Umane, del Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, Vice Prefetto Castrese De Rosa, e dei rappresentanti del Servizio T.E.P.. In apertura dell'incontro il Prefetto AIELLO ha brevemente illustrato alcuni accorgimenti adottati nell'ipotesi di ripartizione delle ore di lavoro straordinario su tutto il territorio nazionale, un sistema, quello proposto dal Dipartimento, che sostanzialmente ripropone gli stessi criteri adottati per lo scorso anno. Il COISP nel suo intervento fortemente critico, ha denunciato la mancanza di trasparenza nella gestione del monte ore del lavoro straordinario e ha chiesto che la ripartizione deve scaturire da obiettivi ed oggettivi criteri di distribuzione che devono riguardare TUTTI gli Uffici della Polizia di Stato, quindi tanto le articolazioni centrali che quelle territoriali, criteri che devono tenere in considerazione le carenze di organico e le criticità connaturate nel tessuto sociale (problematiche connesse alla criminalità sia organizzata che comune, esigenze di ordine pubblico ed immigrazione, etc.). Il COISP ha chiesto con fermezza e determinazione, per l'ennesima volta, di conoscere dettagliatamente il numero complessivo delle ore di lavoro straordinario disponibili per la Polizia di Stato, il consuntivo dell'anno 2012 per valutare eventuali criticità, il monte ore assegnato al ruolo direttivo ed a quello dirigenziale, al fine di poter rappresentare con trasparenza al personale della Polizia di Stato l'utilizzo e la distribuzione di tali

importanti risorse economiche, le quali - per questa O.S. - devono essere distribuite nella loro interezza secondo criteri oggettivi senza consentire in alcun modo risacche di privilegio che favoriscono pochi soggetti e danneggiano migliaia di Poliziotti che non si vedono retribuito il lavoro straordinario effettuato. Al termine dell'incontro l'Amministrazione preso atto che le informazioni fornite erano lacunose e parziali ha rinviato la discussione ad un nuovo incontro che sarà calendarizzato nei prossimi giorni. A margine della riunione, si è appreso che il Ministro dell'Economia Grilli non ha ancora firmato il decreto che consente il pagamento degli straordinari. Il COISP si sta mobilitando per chiedere l'immediata sottoscrizione di tale documento che consente di sbloccare i fondi per il pagamento del lavoro straordinario. L'Amministrazione infine, ha portato a conoscenza questa O.S. che nei prossimi giorni dovrebbe essere retribuito il lavoro straordinario effettuato per l'emergenza Nord Africa nel mese di ottobre 2012, mentre per i restanti mesi è stata chiesto un finanziamento apposito. Anche questa è una problematica di cui il COISP ha più volte chiesto una rapida risoluzione.

IL COISP SEMPRE DALLA PARTE DEI POLIZIOTTI! altri li abbandonano appena compiono degli errori ...

LA POLIZIA DI SOLIDARIETA'

"Quelli che sfamano un ragazzo disperato e lo rimettono sulla strada di casa... quelli che restano al fianco di genitori nel panico e mettono le ali per salvare la vita del loro bambino... quelli che per riportare l'ordine e garantire la sicurezza di tutti si beccano una coltellata e ne escono con le ossa rotte..."



flash

Nr.13 dell'1 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Questi sono gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine. Quelli di cui si parla sempre troppo poco o troppo a sproposito. Quelli di cui noi vogliamo parlare, ancora e ancora, per invitare tutti a riflettere, a provare anche solo ad immaginare cosa sia mettersi addosso una divisa e l'enorme peso che essa porta con sé, soprattutto in questo Paese".

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è intervenuto così, dopo le tante notizie del fine settimana che hanno riguardato Appartenenti alle Forze di Polizia, a partire da quella del giovanissimo turista spagnolo rapinato di ogni cosa alla stazione Termini, a Roma, che gli Agenti del posto di Polizia di frontiera dell'aeroporto di Fiumicino hanno aiutato non solo raccogliendo la sua denuncia, ma anche, vedendolo totalmente sconvolto e impaurito, facendo una gara di solidarietà per sfamarlo, tranquillizzarlo e consentirgli di prendere un aereo che lo riportasse a casa in Spagna. Passando per la notizia degli Agenti del Commissariato di Frascati che, ricevuta la richiesta di aiuto di una coppia terrorizzata perché il loro figlioletto di 4 anni stava male, trovandolo ormai cianotico e non vedendo arrivare l'ambulanza, lo hanno trasportato senza indugi in ospedale, a bordo di una volante, adoperandosi per mantenere attive le funzioni vitali del piccolo che presto è stato affidato alle cure dei sanitari che lo hanno ricoverato mettendolo in salvo. Fino, da ultimo, alla notizia dei due Carabinieri rimasti gravemente feriti, a Milano, dopo due interventi nel cuore della notte necessari per sedare altrettante maxi risse da cui i militari sono usciti uno con una frattura ad un braccio ed uno con una coltellata a una gamba. *"Di queste notizie vorremmo che si parlasse un tantino di più e vogliamo parlare - aggiunge il Segretario del Coisp -, e non solo di quelle, meglio se stravolte e strumentalizzate, molto funzionali al discredito che sulle Forze dell'Ordine qualcuno tenta sempre di gettare."* Su www.coisp.it.

CONCORSO INTERNO COMMISSARIO

E' stato pubblicato il bando di concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 20 posti per l'accesso alla qualifica di Commissario del ruolo dei Commissari, riservato al personale della Polizia di Stato, indetto con decreto 18 marzo 2013. Su www.coisp.it.

CONCORSO AGENTI

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 il bando di concorso per 964 posti di Allievi Agenti della Polizia di Stato riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale. Su www.coisp.it.

CONCORSO SOVRINTENDENTI RICHIESTA INCONTRO

In merito alla proposta di modifica del decreto del decreto del Ministro dell'Interno 1/8/2002 n. 199, concernente il "Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato", il COISP, nel reiterare il proprio disaccordo per la mancata previsione dello svolgimento di un concorso per titoli ed esami relativamente alla quota parte riservata agli Agenti ed Assistenti, ha chiesto al Dipartimento di programmare un incontro finalizzato a discutere l'argomento. Su www.coisp.it

MOBILITA' STESSA SEDE - BOZZA

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il necessario parere la bozza di circolare relativa alla nuova disciplina sulla mobilità a domanda del personale nell'ambito della stessa sede, relativa ai Ruoli Sovrintendenti - Assistenti e Agenti. Su www.coisp.it.

ANTICIPO MISSIONE FORFETARIO

Il Dipartimento ha emanato una circolare relativa alle modalità applicative per la corresponsione anticipo rimborso forfetario, per le missioni del personale della Polizia di Stato in territorio nazionale. Su www.coisp.it.



IL CLASSICO "PESCE" DEL COISP COLPISCE ANCORA

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza emana la circolare ministeriale nr 01/04. PES/2013 CE: M5S - La Polizia Postale al servizio del blog di Beppe Grillo



MA, COME OGNI ANNO, IL NOSTRO PESCE D'APRILE E' STATO ANCHE LO SPUNTO PER TORNARE A PARLARE DI QUESTIONI CHE UMILIANO I POLIZIOTTI E METTONO SEMPRE PIU' A RISCHIO LA SICUREZZA DEL PAESE!

Un nostro comunicato stampa del 1° aprile denunciava che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza aveva emanato una circolare con la quale si disponeva che la Polizia Postale doveva mettersi al servizio del blog di Beppe Grillo per dare la caccia ai trolls (infiltrati) che - a dire del leader del M5S - vi scrivono. Ebbene, pur trattandosi di un Pesce d'Aprile, non è certo impossibile che una simile circolare non venga realmente emanata dal Dipartimento della P.S. in un futuro quanto mai vicino. I vari Governi che si sono ultimamente succeduti si sono distinti nel saper porre in essere provvedimenti che hanno sempre più limitato l'efficacia e l'efficienza

dell'apparato Sicurezza (i continui scellerati tagli ai capitoli di spesa delle Amministrazioni del Comparto Sicurezza e Difesa ne sono il maggiore esempio), con ciò dimostrandosi totalmente lontani dalle esigenze dei cittadini di vedersi garantita quella Sicurezza di cui avrebbero diritto. Sempre meno pattuglie su strada, sempre meno uomini ad investigare, sempre minori strumenti per combattere le varie forme di criminalità! Il risultato sarà che prima o poi avremo una Sicurezza solo per pochi privilegiati, tra cui ovviamente i nostri governanti. I cittadini normali dovranno allora imparare a difendersi da soli, perché noi, non certo per mancanza di volontà, non saremo nelle condizioni di farlo più! L'auspicio è pertanto che i partiti politici facciano un serio ripensamento sulla deleteria politica relativa alla Sicurezza del Paese che da anni stanno attuando, restituendo ai cittadini TUTTI un diritto che è garantito loro dalla Costituzione. Già, l'auspicio è che si ponga fine a tale ignobile "scherzo" del gioco al ribasso per quanto riguarda la politica sulla Sicurezza, che sta già danneggiando i Poliziotti ma che arriverà a far ancora più danni ai cittadini italiani.

REGGIO EMILIA – NUOVO UFFICIO

E' stato pubblicato il decreto del Capo della Polizia del 14 febbraio 2013 con cui è stato soppresso il Commissariato di Polizia "S.Lazzaro" e contestualmente istituito il Posto di Polizia "Turri" in Reggio Emilia. Su www.coisp.it.

FORESTA BURGOS SEDE DISAGIATA

Il Dipartimento ha reso noto che, con decreto del Ministro dell'Interno dell'11/3/2013, in corso di registrazione presso l'Ufficio Centrale del Bilancio, la località Foresta Burgos - frazione del comune di Burgos (SS) - nella quale è ubicata la Scuola aperta per i servizi di Polizia a cavallo delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, è stata individuata come sede disagiata per l'anno 2013. Su www.coisp.it.



ASSISTENZA FISCALE

Il Dipartimento ha reso noto che sono operanti due Unità Organizzative per l'Assistenza Fiscale al personale della Polizia di Stato di cui una presso la sede del Viminale e l'altra presso il "Polo Anagnina". Su www.coisp.it

POLIAMBULATORIO AL VIMINALE

Presso il Compendio Viminale dal prossimo 8 aprile sarà attivato un poliambulatorio specialistico ove si svolgeranno visite specialistiche. Le prenotazioni si effettueranno solo telefonicamente. Su www.coisp.it.

DISPOSIZIONE CORSI FUNZIONARI

Il Dipartimento ha emanato una circolare inerente a nuove disposizione per la partecipazione del personale del ruolo Dirigenti e Commissari a corsi specialistici. Su www.coisp.it.

QUESTURA CROTONE SU SITO INQUINATO

“L'attuale sede della Questura di Crotona deve essere immediatamente chiusa e bene ha fatto il Coisp provinciale a sollevare ancora una volta, dopo anni di proteste, la necessità di un intervento urgente in questa direzione”. Lo ha affermato in una nota il segretario regionale del COISP Giuseppe Brugnano, garantendo sostegno ai colleghi di Crotona. *“Gli uffici della Questura – ha aggiunto Brugnano – sorgono su un sito inquinato, condizione nota e verificata oramai da tempo. Per questo chiediamo l'intervento urgente e non più procrastinabile da parte del Ministero dell'Interno. C'è forte preoccupazione in tutti i poliziotti crotonesi per quanto sta accadendo, per questo – ha annunciato il Segretario del COISP – il prossimo 5 aprile è stata predisposta una sorta di “sciopero bianco” durante la quale i tutori dell'ordine si asterranno dal lavoro per partecipare in massa al Congresso regionale del Coisp. L'obiettivo è quello di attirare l'attenzione su un tema così delicato, approfittando del convegno promosso dal COISP.* Su www.coisp.it.

LAMPEDUSA – NESSUN MEZZO DI LOCOMOZIONE

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento un immediato intervento per assegnare un mezzo di locomozione ai colleghi in servizio sull'isola di Lampedusa (leggasi Coispflash 43/12). Il Dipartimento ha risposto che sono state avviate le procedure per un nuovo mezzo che è stato già assegnato. Su www.coisp.it.

ELEZIONI SEGRETARI GENERALI PROVINCIALI E REGIONALI COISP

SEGRETARI PROVINCIALI

- ENNA = confermato Milano Giuseppe
- LA SPEZIA = confermato Izzo Rosario
- IMPERIA = confermato Orenco Cesare
- RIETI = confermato Porcino Domenico
- FORLI'-CESENA = **nuovo** Ceccarelli Marco
- GROSSETO = confermata Santagata Rosa
- FIRENZE = **nuovo** Biagini Massimiliano
- TORINO = confermato Campisi Giuseppe
- POTENZA = confermato Gorga Giuseppe
- ASCOLI PICENO = confermato Mazzanti Giovanni
- VERBANIA = confermato Ferina Stefano
- BELLUNO = confermato Grandu Ugo

SEGRETARI REGIONALI

- EMILIA ROMAGNA = **nuovo** Toscano Fabio
- BASILICATA = confermato Saluzzi Mario

A tutti questi AMICI, i migliori Auguri di BUON SINDACATO

BRESCIA – CONVEGNO SU DISCIPLINA ARMI



XXIX CONVEGNO NAZIONALE DI STUDIO SULLA DISCIPLINA DELLE ARMI

L'ABOLIZIONE DEL CATALOGO DELLE ARMI: UNA NUOVA ERA

Brescia, venerdì 12 aprile 2013

La partecipazione dà diritto all'attribuzione di crediti formativi agli iscritti all'Ordine degli Avvocati.

Sede Convegno:
Camera di Commercio
 Via Einaudi, 23 – Brescia
 "AUDITORIUM"



flash

Nr.13 dell'1 aprile 2013

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CALABRIA – TORNEO “FILIPPO RACITI”

ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE MAD

SICUREZZA E LEGALITÀ, VOLANO DI SVILUPPO PER IL SUD

L'altra faccia della LUNA

VI CONGRESSO REGIONALE COISP CALABRIA **4 APRILE ORE 15:00**

Torneo "Filippo Raciti"

CAMPO POLIFUNZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
Torneo di Calcio "Filippo Raciti" a cura dell'ANPS, l'Associazione Nazionale Polizia di Stato che riunirà il territorio Forze di Polizia, Autorità locali, Giuristi e Studenti universitari.

L'INCHIESTA SULLA SPREMITA' DEI COISP RACITI (curata da Filippo)

con il patrocinio della Presidenza del Consiglio della Regione Calabria, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro

CONGRESSO REGIONALE CALABRIA

ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE MAD

Sindacato di Polizia

VI CONGRESSO REGIONALE COISP CALABRIA

VENIAMO DA LONTANO, ANDIAMO OLTRE

L'Indipendenza alla Polizia, la Sicurezza ai Cittadini

ORE 14:30
Inizia lavori congressuali riservati ai Delegati

- Saluti Autorità, Esponenti politici, amici del COISP;
- Nomina del Presidente del Congresso e della Commissione Elettorale;
- Relazione del Segretario Generale Regionale;
- Votazioni;
- Proclamazione dei nuovi Dirigenti Sindacali del Co.I.S.P. "Calabria".

CONCLUDE
Franco Maccari - Segretario Generale COISP

ORE 17:30 - CONFERENZA STAMPA

VENERDI 5 APRILE 2013
Sala Congressi Hotel "Perla del Porto"
Catanzaro - Quartiere Lido

L'altra faccia della LUNA

CALABRIA – PRESENTAZIONE LIBRO

ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE MAD

SICUREZZA E LEGALITÀ, VOLANO DI SVILUPPO PER IL SUD

L'altra faccia della LUNA

VI CONGRESSO REGIONALE COISP CALABRIA **5 APRILE ORE 18:30**
Libreria UBK - Catanzaro Lido

ubik

PRIMA ASSOLUTA DELLA NUOVA OPERA DI LIRIO ABBATE

LIRIO ABBATE
Fimmine Rebelle

INTRODUCE Nuncia Bellone
MODERA Giulia Zampino - Giornalista
INTERVISTANO Guido Marino - Questore Catanzaro
Annalisa Albanese - Resp. Uff. Pari Opportunità COISP Ca
Adolfo Procopi - Catanzaro Nel Cuore
SABITI Antonio Rappucci - Prefetto Catanzaro

con il patrocinio della Presidenza del Consiglio della Regione Calabria, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro, con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

A Pasqua niente guerra!

“ Pasqua è divertente,
perché rende felice tutta la gente:
con le uova di cioccolata
niente fa andare male la giornata.
Poi c'è la pace, molta pace
è impossibile tu sia capace
di romperla con la guerra
che fa andare tanti uomini dalla terra
al cielo e non è giusto sia così
perciò meglio che ci sia la pace qui
che molte persone morte per difendere
noi persone che non sanno vivere.”

Renato Mormile